

## **RAPPORTO CICLICO DI RIESAME**

**Denominazione del Corso di Studio :Lingue per la comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali**

**Classe :LM 38**

**Sede : Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**

**Primo anno accademico di attivazione con l'attuale configurazione di RAD: 2012/2013.**

### **Gruppo di Riesame:**

- Responsabile del CdLM (Responsabile del Riesame):Prof.ssa Franca Poppi – Presidente del corso di laurea magistrale
- Rappresentante gli studenti: dott.ssa Irene Poggi, membro della Commissione Paritetica, designata portavoce degli studenti del CdLM in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni; dott.ssa Marta Accordi, iscritta al II anno di corso.

Altri componenti: prof.ssa Marina Bondi, direttrice del Dipartimento di 'Studi Linguistici e Culturali' e membro del Comitato di Indirizzo Permanente di LiCOM, prof. Giovanni Bonifati, membro del Comitato di Indirizzo Permanente di LiCOM prof.ssa Antonie Hornung, presidente del CdS triennale in 'Lingue e Culture Europee', Dott. Francesco Pighi. Segretario del consiglio del CdLM in 'Lingue per la comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali' e membro del Comitato di Indirizzo Permanente di LiCOM.

Sono stati sentiti inoltre i membri del Comitato di Indirizzo Permanente, che si sono ritrovati in data 26 gennaio 2015. In questa data erano presenti, oltre a una rappresentanza dei docenti del Corso di Laurea Magistrale: il dott. Stefano Bellei, segretario della Camera di Commercio di Modena; il dott. Davide Ansaloni, responsabile area internazionalizzazione di Confindustria Modena; il dott. Franco Rubbiani, responsabile Ufficio Studi di LAPAM Federimpresa; il dott. Biagio Oppi, Socio Professionista PR & Communication Manager Gambro; la dott.ssa Antonella Buja di Europe Direct Comune di Modena, la dott.ssa Sara Reggiani, Divisione Politiche del Lavoro - CNA Modena.

Il Gruppo di Riesame, nelle persone dei proff. Giovanni Bonifati, Marina Bondi, Francesco Pighi e Franca Poppi si è riunito in data 8/1/2015 preventivamente allo svolgimento della riunione del Consiglio di Corso. Facendo riferimento ai dati riportati nella SUA 2014, nel RAR 2014 and 2015, nonché i dati ALMALAUREA 2014, il Gruppo di Riesame ha predisposto una prima bozza del testo di questo Rapporto di Riesame.

Successivamente il documento è stato integrato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 08/01/2015.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

potenziare il contributo del Comitato di Indirizzo permanente di LiCOM

2) revisione del profilo professionale.

1) necessità di maggiore chiarezza e coerenza della descrizione dei contenuti dell'offerta formativa

2) necessità di maggiore trasparenza nelle informazioni attualmente disponibili nei quadri A4 della SUA 2015.



**Rapporto Ciclico di Riesame 2015**

**Corso di Laurea Magistrale in 'Lingue per la Comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali'**

I membri del Consiglio di Corso di Studio convengono che, a partire dalla sua istituzione nel 2007, il Comitato di Indirizzo Permanente ha sempre fornito stimoli validi per la definizione del profilo professionale dei laureati magistrali. Siccome le consultazioni effettuate con le parti interessate sono rappresentative della realtà locale di Modena e Reggio Emilia, ma manca un confronto con altre parti possibilmente interessate in ambito regionale, nazionale ed internazionale, si conviene di potenziare il contributo del Comitato di Indirizzo permanente di LiCOM in modo da poter individuare stakeholder a livello nazionale potenzialmente interessati ad un rapporto di collaborazione e confronto con il CdLM.

## 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo il primo Rapporto Ciclico di Riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Grazie alle numerose esperienze di tirocinio che hanno visto come protagonisti gli studenti del corso di Laurea, è stato possibile, nel corso degli anni, intrecciare e consolidare una fitta rete di collaborazioni con le aziende e le istituzioni del territorio locale. Confindustria Modena e Camera di Commercio di Modena hanno partecipato attivamente alla revisione dell'offerta formativa del corso di laurea, sin dalla prima riunione che si è tenuta il 13 dicembre 2007, in occasione della quale è stato sancito l'assetto attuale della programmazione didattica.

Nel corso degli anni la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è stata ampliata e allo stato attuale fanno parte del Comitato di Indirizzo Permanente: il dott. Stefano Bellei, segretario della Camera di Commercio di Modena; il dott. Davide Ansaloni, responsabile area internazionalizzazione di Confindustria Modena; il dott. Franco Rubbiani, responsabile Ufficio Studi di LAPAM Federimpresa; il dott. Biagio Oppi, Socio Professionista PR & Communication Manager Gambro; la dott.ssa Antonella Buja di Europe Direct Comune di Modena, la dott.ssa Sara Reggiani, Divisione Politiche del Lavoro - CNA Modena, la dott.ssa Emanuela Poli, Legal and Corporate Affairs Manager presso HANSA TMP SRL, il dott. Giuseppe Caserta di Area Servizi, Sociale, Sanità, Confcooperative Modena. Le modalità di consultazione del Comitato di Indirizzo Permanente prevedono solitamente una riunione a scansione annuale accompagnata, laddove necessario, da contatti telefonici e/o a mezzo posta elettronica. In particolare, nell'ambito dell'ultimo triennio le riunioni si sono svolte nelle seguenti date: 15 aprile 2013, 22 maggio 2014 e 26 gennaio 2015.

Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulla funzione e sulle competenze attese dai laureati, alle quali si fa riferimento per la definizione del progetto formativo del CdLM, che risulta essere caratterizzato da un buon successo a livello occupazionale, come attestato dall'indagine a un anno dalla laurea condotta da ALMALAUREA, che mostra come il 67% dei laureati di LiCOM, una percentuale superiore a quella nazionale (58,3%) dei laureati nella stessa LM, svolga attività di formazione retribuita. Questa tendenza positiva è confermata sia dal tasso di occupazione ISTAT (76,1%, mentre la media nazionale è pari al 64,8%), sia dal tasso di disoccupazione, pari al 18,2%, in confronto ad una media nazionale del 28,8%. La percentuale di laureati che ritiene di utilizzare in misura elevata in ambito lavorativo le competenze acquisite con la laurea risulta essere in crescita nel biennio (da 30,9% a 43,8%), ed è superiore alla media nazionale (39,1%).

Non si hanno al momento dati e strumenti aggiornati di confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticata dalle altre strutture universitarie italiane e internazionali. La questione potrà essere eventualmente trattata in sede di coordinamento nazionale dei corsi della classe.

Allo stato attuale delle cose le funzioni che i laureati magistrali andranno ad esercitare in un contesto di lavoro sono state chiaramente delineate, mentre, secondo la relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (CP-DS 2014 DSLC), le competenze associate a queste funzioni necessitano di ulteriori specificazioni. Le consultazioni effettuate con le parti interessate sono rappresentative della realtà locale di Modena e Reggio Emilia, ma manca attualmente un confronto con altre parti possibilmente interessate in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Gli incontri con le parti interessate non sono stati ancora integrati da studi di settore. Si ritiene pertanto necessario ipotizzare i modi per reperire o realizzare studi di settore, nel quadro delle risorse disponibili e attivabili.

#### **Si evidenziano quindi le seguenti criticità:**

- 1) potenziare il contributo del Comitato di Indirizzo permanente di LiCOM
- 2) revisione del profilo professionale



## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1c1:** Potenziare il contributo del Comitato di Indirizzo permanente di LiCOM.

**Azioni da intraprendere:**

Definizione di un breve questionario da sottoporre ai membri del Comitato di Indirizzo permanente di LiCOM e ad altre parti interessate, in modo da poter individuare stakeholder a livello nazionale potenzialmente interessati ad un rapporto di collaborazione e confronto con il CdLM. Si ritiene inoltre necessario ipotizzare i modi per reperire o realizzare studi di settore, nel quadro delle risorse disponibili e attivabili.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il segretario del Consiglio di CdLM di LiCOM, dott. Francesco Pighi, predisporrà una bozza del questionario, sotto la supervisione del presidente del CdLM e sentiti gli altri membri del Consiglio del CdLM. Dopo avere sottoposto il questionario all'attenzione dei membri del Comitato di Indirizzo Permanente, il dott. Pighi comunicherà i risultati al presidente del CdLM, in modo che possano essere discussi con i colleghi ed integrati nella prossima SUA-CdS 2016.

I dati del questionario saranno integrati con quanto emergerà da studi di settore che saranno consultati o realizzati, con la consulenza dei membri del Comitato di Indirizzo Permanente.

**Obiettivo n. 1c2:** Revisione della descrizione del profilo professionale

**Azioni da intraprendere:** Implementare la definizione delle competenze associate alla funzione che i laureati magistrali andranno ad esercitare in un contesto di lavoro, sulla base delle indicazioni fornite da nuovi stakeholder che ci si ripromette di coinvolgere.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'implementazione di questa azione sarà a cura del presidente del CdLM, che, sentiti i docenti del Gruppo di Riesame, si farà carico della redazione della nuova descrizione, da inserire nella prossima SUA 2016.



## 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo il primo Rapporto Ciclico di Riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La Commissione Paritetica ha rilevato, nell'analisi relativa al 2014, coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni e le competenze individuate come caratteristiche del profilo professionale dei laureati magistrali.

Allo stesso tempo vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede di programma e i risultati di apprendimento attesi. In due casi non è chiaro se la condivisione dei corsi con il CdLM in 'Lingue, Culture e Comunicazione' assicuri un'adeguata applicabilità, e in un caso si evince dalla scheda un contenuto che appare piuttosto 'di base', se confrontato ai risultati di apprendimento attesi. Si segnala pertanto l'esigenza di chiarire la programmazione di alcuni insegnamenti. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA 2014, soprattutto grazie all'introduzione negli insegnamenti di parti monografiche o applicazioni specialistiche che consentono un adeguato rapporto tra uso del metodo, degli strumenti e dei materiali, e raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, 4 schede non risultano compilate, e in un caso non è chiaro se il metodo, pur ben descritto, garantisca i risultati attesi. Si segnala l'esigenza di precisare meglio la programmazione per gli aspetti carenti e di migliorare l'orientamento alla compilazione delle schede. Si recepisce, inoltre, il consiglio della Commissione Paritetica. Per quanto riguarda le informazioni rese disponibili dai docenti in rete, si rileva una certa disomogeneità nella redazione dei CV.

La Commissione Paritetica ritiene che in generale, le informazioni pubbliche contenute all'interno della SUA 2014 risultano coerenti e opportunamente compilate. Tuttavia, all'interno dei campi "Risultati di apprendimento attesi (quadro A4.b della SUA) e "Prova finale" (quadro A5 della SUA) le informazioni risultano presentate in modo generale. Si segnala pertanto l'esigenza di integrare le suddette informazioni.

Non si hanno al momento dati e strumenti aggiornati di confronto con le buone pratiche nazionali o internazionali in termini di conferimento dei titoli sulla base dei risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore. Tuttavia, si segnala la particolare rilevanza dei rapporti di collaborazione con partner nazionali ed internazionali per i periodi di stage e tirocini in Italia e all'estero. In alcuni casi il periodo di tirocinio si è concluso con un'offerta di lavoro.

#### **Si evidenziano quindi le seguenti criticità:**

- 1) necessità di maggiore chiarezza e coerenza della descrizione dei contenuti dell'offerta formativa
- 2) necessità di maggiore trasparenza nelle informazioni attualmente disponibili nei quadri A4 della SUA 2015.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 2c1:** Aumentare la chiarezza e coerenza della descrizione dei contenuti dell'offerta formativa

**Azioni da intraprendere:** I membri del Consiglio del CdLM saranno informati, in occasione delle riunioni periodiche, sui rilievi sollevati dalla Commissione Paritetica (CP-DS 2014 DSLC), in modo da raggiungere la maggiore coerenza possibile tra i risultati di apprendimento attesi, il profilo professionale e la propria programmazione personale.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il presidente del CdLM convocherà periodicamente il Consiglio di CdLM, in modo tale da poter effettuare, all'inizio dell'a.a. 2015/2016, una prima valutazione delle azioni intraprese.



**Obiettivo n. 2c2:**

Potenziare la trasparenza delle informazioni attualmente disponibili nei quadri A4 della SUA 2015.

**Azioni da intraprendere:** Integrare con indicazioni di carattere più specifico, le informazioni già esistenti in merito ai risultati di apprendimento attesi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il presidente del CdLM, di concerto con i membri del Gruppo di Riesame, si farà carico di mettere a punto queste integrazioni, in occasione della redazione della prossima versione della SUA.

## 3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo il primo Rapporto Ciclico di Riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto riguarda i processi per la gestione del CdS, si rileva che da quando la prof.ssa Preite ha accettato di fungere da segretaria per il CdS denominato LCC, il dott. Pighi ha assunto il ruolo di segretario e verbalizzatore per LiCOM. I docenti di alcune delle discipline caratterizzanti l'offerta formativa del CdS (insegnamenti di ambito economico, giuridico e linguistico) hanno accettato di fungere da tutor di riferimento per gli studenti e di prendere parte al Gruppo di Riesame. In occasione della riunione del CdLM tenutasi in data 19 marzo 2014 è stato deciso che, a partire dall'a.a. 2015/16 i corsi di contenuto disciplinare del Corso di Laurea Magistrale in 'Lingue per la comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali' saranno tenuti in lingua inglese. Ovviamente i corsi già tenuti in altre lingue straniere, continueranno ad essere tenuti in queste lingue.

Alla luce di questo significativo cambiamento si rende necessario coordinare in modo ancora più sinergico i rapporti tra i docenti delle diverse lingue straniere e i collaboratori ed esperti linguistici che operano presso il CLA, in modo da organizzare le attività di lettorato (esercitazioni linguistiche) nel modo più proficuo per gli studenti.

Alla luce di quanto è stato svolto sino ad ora si ritiene che i processi di gestione del CdS siano stati definiti in modo sufficientemente chiaro e siano altresì gestiti in modo tempestivo ed efficace. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, soprattutto grazie alla fattiva collaborazione dei membri del Comitato di Indirizzo Permanente, che ha permesso di offrire agli iscritti occasioni di contatto con esperti provenienti dall'ambito professionale, senza alcun aggravio di spesa da parte del Dipartimento. Inoltre, nell'a.a. 2014/2015 agli studenti è stata offerta anche la possibilità di partecipare al Progetto 'Perché no?', (<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/articolo170010696.html>) che nasce dal confronto tra le attività di LAPAM e del centro Europe Direct a favore del target giovanile.

Il Corso di Studio fa proprio il documento sui Processi di gestione messo a punto dal PQA e diffuso in data 8/01/2015. Più in dettaglio, per quanto attiene il Processo 4, vale a dire, 'Erogazione e gestione del processo formativo', si può evidenziare la necessità di coordinare i rapporti tra i docenti delle diverse lingue straniere e i collaboratori ed esperti linguistici che operano presso il CLA, in modo rendere possibile una più armonica organizzazione del processo formativo erogato agli studenti iscritti.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è aggiornata e trasparente e disponibile sul sito del Dipartimento (<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/lingue-per-la-comunicazione-nellimpresa-e-nelle-organizzazioni-internazionali.html>).

Si evidenzia quindi la seguente criticità:

- 1) raccordare le attività di lettorato con l'attuale offerta formativa del CdLM

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 3c.1:** Raccordare le attività di lettorato con l'attuale offerta formativa del CdLM

**Azioni da intraprendere:** Coordinare i rapporti tra i docenti delle diverse lingue straniere e i collaboratori ed esperti linguistici che operano presso il CLA.



**Rapporto Ciclico di Riesame 2015**

**Corso di Laurea Magistrale in 'Lingue per la Comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali'**

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** All'inizio di ogni semestre il presidente del CdLM si incontrerà con il docente che funge da raccordo tra il Dipartimento e il CLA (prof.ssa Antonie Hornung), in modo da essere informato sull'esito degli incontri tra i docenti delle varie lingue straniere e i collaboratori ed esperti linguistici. In questo modo all'inizio di ciascun anno accademico, sarà possibile disporre di informazioni precise da comunicare agli studenti interessati ad iscriversi al CdS.